

Nikolai Wandruszka: Un viaggio nel passato europeo – gli antenati del Marchese Antonio Amorini Bolognini (1767-1845) e sua moglie, la Contessa Marianna Ranuzzi (1771-1848)

13.2.2014

CESI

IX.758

Cesi Camilla, * ca. 1540; oo (a) Marcantonio Carandini + 1566¹, oo ca. 1567 (b) **Montecuccoli** Fulvio, * ca. 1540, + 7.8.1595 Modena.
In ihre Generation gehört Annibale (I) Cesi (oo Barbara Tuffanini)².

X.1518

Cesi Ventura (Bonaventura), * ca. 1500/10, + post 1545.
a Modena primo appaltatore della Salina sembra essere stato, dal 1545, il modenese Bonaventura (o Ventura) Cesi³.

Er gehört in dieselbe Generation wie Nicola figlio di Geminiano conte di Gombola e pertinenze e conte palatino, il cui 10.4.1553 fatta legittimazione di Traiano figlio di Girolamo Algisi da Carpi, in Carpi sala grande del magnifico Annibale Pio signor di Carpi⁴ - falls Ventura Bruder des Niccola wäre, dann folgt als ihr Vater ein Geminiano

XI. ?

Cesi Geminiano, * ca. 1460/70.
Conte di Gombola; Vater des Nicola (1553); Bruder von Ajace, Prendiparte als Söhne des

XII.

Cesi Niccolo, * ca. 1420; oo Geneviefia / Ginevra **Pico** (* ante 1429, + Test. 12.9.1477), figlia di Ajace/Jacobo Pico (+ 10.1429) u.d. Antonia di Guglielmo **Castelbarco**⁵.
Conte di Gombola; in seine Generation gehören Ventura Cesi (1489⁶, 1448/72⁷) coi fratelli

¹ Vgl. Gianni Dotti Messori, I Carandini: la storia e i documenti di una famiglia plurisecolare, 1997, p.12. Bei G.Tiraboschi, Marcantonio di Antonmaria Carandini und Frau Camilla figlia del conte Ventura Cesi als Eltern des Giambattista Carandini, + jung in Rom 1577.

² Sein erstgeborener Sohn Ajace folgt Anfang sec. XVII in der Herrschaft (A. Pini, I Feudatari, p.4 zum Hof der Cesi);

³ Giuseppe Trenti, Il sale di Nicolò: terre e uomini nelle "Rationes" della Salina di Modena, 1420-1437 Aedes Muratoriana, 2001, p.48 - cfr. atto del 28 marzo, in Camera ducale, Amministrazione finanziaria dei paesi, massaria di Modena, sale, b.11.

⁴ Inventari de manoscritti delle biblioteche d'Italia 72 (1940), p.204, nr.1884.

⁵ Nicolo Cesi oo Geneviefia Pico (Test. 12.9.1477), figlia di Jacobo Pico e di Antonia di Guglielmo Castelbarco; 3 Söhne Ajace, Geminiano, Prendiparte, nach: G. Tiraboschi, Notizie biografiche, vol.2 (1835), p.47.

⁶ (p.438: 5.11.1489, Testamento Michele de' Cesi),, ... festiva *magnifici* et generosi huomini Scipione e Ventura fratelli e figli del magnifico conte Geminiano de' Cesi da Modena per sei anni püroximi avvenire“ (Armando Felice Verde, Lo studio fiorentino 1473-1503. Studenti fanciulli a scuola nel 1480, 1977, p.439).

⁷ 1448 Brief Leonello d'Estes an Ventura (Tiraboschi, Dizionario topografico-storico degli stati Estensi. Opera postuma, Band 1, p.353); 16.5.1462 Matteo Dall' Erbe comprò per lire 300 da un certo Ventura, e da Scipione [i.e. de Cesi] dei Conti di Modena una casa nella cappella di S.Maria degli Uccelletti (Guidicini, Cose not. 4 (1872), p.326); ,, ... *quadagesimo nonos indictione duodecima. die decimo septimo mensis iunii de serog presentibus testibus vocatis et rogatis provido viro Antonio de catts filio q. venture Massario civitatis Mutine nobili viro comite ventura de cesis filio q. ...* (Dominico Belloi, De Vineolae moderniori statu chronica enarratio ..., 1872, pp.139-140 (Doc.6 von 1449). Ventura Cesi Sohn des Grafen von Gombola Geminiano 10.4.1460 (AMR 1903, p.59), 5.6.1461 il conte Ventura Cesi per se e i fratelli nomina procuratore il fratello Giacomo Cesi, per affari

Giacomo (1461) e Scipione (1489, 1472), figli di Geminiano

XIII. ?

Cesi Geminiano di Ventura, * ca. 1370, + post 1424.

genannt 1399⁸, 1400⁹, 1409¹⁰; 1416 infeudato come 1° Conte dei castelli di Gombola, Pompignano e S.Martino durch Niccolo (III) d'Este; 1424 erwirbt er Ländereien von Nerius Graf von Gomola¹¹.

XIV.

Cesi Ventura di Enrico, * ca. 1340/50; 1383 nipote e erede universale del medico Geminiano Cesi / *Geminianus de Cesis*¹² (+1383),

XV.

Cesi Enrico, * ca. 1310/20.

fratello del medico Geminiano Cesi (genannt 1369- +1383), a sua volta nipote del medico *Petrus de Cesis* (+1315)¹³.

(ibidem); Li 19 marzo 1468 Giovanni di Bartolomeo Guidotti acquistò dai conti Ventura, e Scipione di Geminiano Così per lire 275 d'argento la casa sotto S.Maria in Solaria (Guidicini, cose not, 4/1872, p.310); auf diese Brüder beziehen sich wohl 18 Notarsakten von 1457-1477 von Beschwerden der Bewohner u.a. von Gombola über ihre Herren, die Grafen Cesi (A. Samaritani u.a., L'Acqua bianca: studi di storia estense per Luciano Chiappini, 2000, p.152 mit der Bemerkung, daß dieses Material von Frau Bernadskaja ediert werde). Vgl. Elena Bernadskaja, Natalja Sredinskaja, La questione dei tributi imposti ai contadini, in: Studi in onore di Armando Saporì, Bd.2, 1957, dort z.B. pp.797, 799 Ventura Cesi und seine Brüder; 2.9.1472 il magnifico potente Conte Ventura del fu Conte Geminiano de' Cesi Conte di Gomola nomina suo Procuratore Scipione suo fratello aprestare il giuramento di fedeltà al Duca Ercole I.; Brief beider Brüder vom 12.11.1472 an den Herzog (Tiraboschi, Dizionario topografico-storico degli stati Estensi. Opera postuma, Band 1, p.353).

⁸ Geminiano di Ventura Cesi di Modena kauft 17.4.1399 von Urano di Roberto da Saliceto und seinem Neffen Carlo 2/3 eines Hauses in cap. S.Maria in Solario (Guidicini, Cose not. 4, p.310).

⁹ 1400 ist von Häusern die Rede, indivisi fra Geminiano de Cesi da Modena e Giovanni Spontoni (Guidicini, Cose not., p.390).

¹⁰ Geminiano, figlio di Ventura, eh' ebbe in dono dalla munificenza die Principi „la torre e il castello delle Oche presso spezzano“ ... (AMM, 1904, p.140 – d.i. atto von 30.8.1409 durch Marco Pio).

¹¹ Tiraboschi, p.353. Nerius gehört zur alten Grafenfamilie von Gomola.

¹² Geminiano Cesi, genero di Bonifacio da Morano, cronista modenese, era stato al servizio dei Pio di Carpi e s'era poi condotto a Ferrara, chiamato da Niccolò II. Era giunto in corte carico di fama. Lo troviamo appunto nel 1370 a Ferrara. Già in un documento ferrarese del 25 Dicembre 1369 figura quale teste, con un altro medico, Gilfredo di Piemonte : *magistro Geminiano de Cesis de Mutina et magistro Zifredo de Pedemoncium*. E teste lo si rinviene in altri atti del 1371. In uno strumento del 16 Gennaio si legge: *magistro Geminiano de Cesis de Mutina doctore physico mine Labit. civitatis Ferrare*. In un altro del 3 Aprile del medesimo anno: *eximio physice doctore magistro Geminiano de Cesis de Mutina*. A un rogito del 9 Novembre 1372 è pure presente *Geminianus de Cesis de Mutina qui habitat in centrata Sancti Eomani*, Poscia lo troviamo, sempre in qualità di testimonia, in atti del 1376 e in uno strumento del 28 Aprile 1380. E in una carta (*confirmatio decreti magistrum Geminiani de Cesis phisici*) leggiamo: *egr. phisice speculum dilectus admodum nobis magnus Geminianus de Cesis*. Il Marchese Niccolò l'aveva carissimo e non esitava a firmare un atto, nel quale diceva che il Cesi aveva sopportato per lui *die noctuque ... labores grandes*. Questo insigne medico morì nel [maggio] 1383 e fu sepolto a Modena (Gulio Bertoni, Guarino da Verona fra letterati e cortigiani a Ferrara (1429-1460), 1921, pp. 2-3); - Ventura Cesi wird 10.4.1400 mit seinen „fratelli eredi“ genannt (AMR 3.s., vol.XXX, 1902-1903, Bologna 1903, p.75, nr.CLXXX) – das müßte der ältere Ventura sein, der 1383 Erbe seines Onkels, des Arztes, war; Geminiano Cesi si trovò al servizio dei Pio di Carpi, donde passò alla corte di Niccolò II d' Este. Morì nel ... Furono alla Corte dei Pio anche Ventura Cesi, nipote di Geminiano, e un altro Geminiano, figlio di Ventura, eh' ebbe in dono dalla munificenza die Principi „la torre e il castello delle Oche presso spezzano“ ... (AMM, 1904, p.140 – d.i. atto von 30.8.1409 durch Marco Pio).

¹³ Tiraboschi, Dizionario topografico-storico degli stati estensi 1 (1824), pp.351-353.